



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Visita del Patriarca in Bielorussia



Il 20 giugno 2015 Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha iniziato la visita primaziale alla Chiesa ortodossa bielorussa.

La delegazione ufficiale che accompagna Sua Santità comprende il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca (Decr), metropolita Hilarion di Volokolamsk, il capo della Segreteria amministrativa del Patriarcato di Mosca, vescovo Sergij di Solnechnogorsk, il vicepresidente del Decr, arciprete Nikolaj Balashov, il capo del Servizio di protocollo di Sua Santità il Patriarca, arciprete Andrey Milkin, il capo del Servizio stampa del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', diacono Alexander Volkov.

All'aeroporto Minsk-2 Sua Santità Vladyka è stato accolto dall'esarca patriarcale di tutta la Bielorussia, metropolita Pavel di Minsk e Zaslave, dal vice primo ministro della Bielorussia, N.I. Kochánova, dal

commissario per gli affari religiosi ed etnici della Repubblica di Bielorussia, L.P. Guljaako, dal capo del protocollo di Stato del Ministero degli Esteri della Repubblica di Bielorussia, J.O. Sluka, dall'ambasciatore della Federazione Russa nella Repubblica di Bielorussia A. A. Surikov, dai vescovi e il clero dell'Esarcato di Bielorussia.

In un'intervista con i giornalisti, Sua Santità il Patriarca Kirill ha detto tra l'altro: «Ogni volta provo grande gioia nel venire in Bielorussia. Questa volta la mia visita è collegata con la celebrazione del 1000° anniversario del trapasso del principe Vladimir, che ha gettato le basi della civiltà cristiana degli slavi orientali, la fede ortodossa che collega i popoli fratelli. E la visita in Bielorussia, che rappresenta il fiore all'occhiello di queste grandi nazioni cristiane ortodosse, per me è molto importante e umanamente piena di gioia».

Durante la visita primaziale Sua Santità deporrà una corona di fiori dinanzi al Monumento della Vittoria a Minsk, benedirà il centro spirituale ed educativo dell'Esarcato bielorusso e avrà un incontro con il presidente A.G. Lukashenko.

Il Patriarca ha ricordato in special modo la visita alla Fortezza di Brest, tra i cui difensori c'era uno zio di Sua Santità: «Per via della parentela, in termini umani sono molto legato a questi luoghi», ha concluso il Primate della Chiesa ortodossa russa.

L'incontro di Sua Santità con i fedeli bielorusi è stato programmato in concomitanza di tre importanti date nella vita della Chiesa: il 1000° anniversario del trapasso del santo principe Vladimir, uguale agli Apostoli, il giorno della memoria di Tutti i Santi della Bielorussia e il 70° anniversario della Vittoria nella seconda guerra mondiale.

Il 20 giugno, Sua Santità deporrà una corona di fiori in memoria dei soldati-liberatori caduti, dinanzi al Monumento della Vittoria nella piazza omonima a Minsk, benedirà l'apertura del centro spirituale ed educativo della Chiesa ortodossa bielorusso e celebrerà un vespro solenne nella Cattedrale dello Spirito Santo a Minsk.

Il 21 giugno, festa di Tutti i Santi della Bielorussia, il Primate celebrerà la Divina Liturgia nella Cattedrale della Resurrezione di Brest.

Il 22 giugno Sua Santità il Patriarca Kirill visiterà la Fortezza di Brest e la Cattedrale di San Nicola della guarnigione e prenderà parte alla cerimonia in memoria dei caduti della seconda guerra mondiale.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/50326/>